CRISI, ABI: PROROGATA CONVENZIONE PER ANTICIPARE CIGS ALLO SPORTELLO

Roma - Proroga fino al 31 dicembre 2013 per la "Convenzione in tema di anticipazione sociale dell'indennità di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (Cigs), anche in deroga". Si tratta della procedura attraverso la quale le banche aderenti alla Convenzione anticipano, in attesa del pagamento diretto da parte dell'Inps, i trattamenti di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria a favore di coloro che sono stati sospesi dal lavoro a zero ore. Lo comunica una nota dell'Abi che ha siglato l'accordo insieme a Confindustria, Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Dircredito-Fd, Fabi, Fiba/Cisl, Fisac/Cgil, Sinfub, Ugl Credito e **Uilca** e separatamente con Confsal e Unità Sindacale Falcri-Silcea. L'intesa prolunga per i prossimi due anni le opportunità offerte dalla Convenzione siglata a febbraio 2009 e in scadenza il 31 dicembre prossimo. "A causa delle difficoltà economiche che ancora caratterizzano il panorama socio-economico nazionale, sono sempre più opportune la convergenza delle azioni e il rafforzamento della collaborazione tra gli attori sociali – prosegue Palazzo Altieri -. L'obiettivo è fornire concrete risposte ai lavoratori e alle loro famiglie coinvolte nelle ricadute occupazionali derivanti dalla difficile congiuntura economica". Anche la proroga, come l'accordo originario, prevede che le banche coinvolte anticipino, per un massimo di sette mesi, un'indennità non superiore ai 900 euro mensili. L'Abi, in tal modo, contribuisce a sostenere le persone e le loro famiglie, promuovendo presso i propri associati, nel rispetto della libera concorrenza tra le aziende di credito, l'attivazione di interventi rapidi per sostenere la disponibilità del reddito dei lavoratori sospesi in Cigs. (ilVelino/AGV)

(red/mpi) 23 Dicembre 2011 13:23